



Repertorio n. 8280

Raccolta n. 6421

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciannove ottobre duemilaventidue in Roma, alla Via Giuseppe Pisanelli n. 4, alle ore diciotto e minuti quindici

Innanzi a me dottoressa Francesca Romana Perrini, Notaio in Roma con studio alla via Giuseppe Pisanelli n. 4, iscritta al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia

Registrato a Roma 4
il 3 novembre 2022
al n. 36577
serie 1/T

E' PRESENTE

- GIACOMELLI IVANO nato a Roma il giorno 14 luglio 1959, domiciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Segretario Nazionale e Legale Rappresentante dell'Associazione "**CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO - CODICI**", con sede legale in Roma, alla Via Giuseppe Belluzzo n. 1, C.F. 96237770589, associazione riconosciuta con personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000 presso la Prefettura di ROMA con comunicazione in data 30 novembre 2017 e iscritta al Registro Nazionale delle APS al n 26, costituita con scrittura privata in data 20 settembre 1990 e depositata con verbale per Notaio Claudio Cerini di Roma in data 21 giugno 2002 rep.n. 188561/47230, debitamente registrato, a quanto infra legittimato ai sensi di legge e di statuto.

Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo.

Il medesimo signor GIACOMELLI IVANO, agendo nella suindicata qualità, mi dichiara che è qui riunita in seconda convocazione in questo giorno, luogo ed ora, l'assemblea della predetta associazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche dello Statuto per l'adeguamento al D.Lgs. 117/2017 e s.m. e approvazione del nuovo statuto;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dello statuto sociale e per designazione unanime il suddetto signor GIACOMELLI IVANO, il quale richiede a me Notaio di far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea.

Aderendo a quanto richiestomi io Notaio dò atto di quanto segue:

Il Presidente constata e fa constatare:

- che per questo giorno, luogo ed ora è stata convocata l'assemblea Nazionale della Associazione "**CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTADINO - CODICI**", con sede legale in Roma, alla Via Giuseppe Belluzzo n. 1, C.F. 96237770589, mediante avviso di convocazione inviato a mezzo pec in data 13 ottobre 2022, che il Presidente dichiara essere stato regolarmente inviato a tutti gli aventi diritto;
- che sono presenti, in proprio n. 10 (dieci) soci delegati delle Strutture Regionali aventi diritto di voto secondo

l'art. 28 dello Statuto, come da foglio presenze che resta depositato presso la sede dell'associazione, esonerando me Notaio dalla lettura.

Tanto premesso, il Presidente
dichiara

l'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, il quale fa presente che le variazioni allo Statuto associativo sono già state portate a conoscenza dell'Assemblea degli associati.

Il Presidente richiama, pertanto, le modifiche da apportare al vigente statuto, tra cui la denominazione della associazione e lo scopo, e le motivazioni che inducono alle medesime. Tali modifiche sono incorporate nel nuovo testo statutario, di cui il Presidente dà lettura ai presenti, ai quali peraltro il testo è già noto, invitandoli a deliberare ai sensi di quanto previsto dal vigente statuto associativo.

Il Presidente, inoltre, alla luce delle modifiche statutarie da approvare, illustra agli associati la necessità di far constare il rispetto del limite minimo del patrimonio sociale ai sensi della normativa vigente e quindi di prendere atto che presso le casse sociali sussiste una liquidità superiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) somma che si intende vincolare a capitale dell'Associazione, considerato che il patrimonio netto dell'Associazione "CODICI" ammonta ad euro 206.557,00 (duecentoseimilacinquecentocinquantesette virgola zero zero) come si evince dalla dichiarazione giurata del Dott. Mautone Francesco nato a Roma il giorno 8 ottobre 1967, domiciliato nel proprio studio in Roma, alla Via dei Prati Fiscali n. 215, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Infine il Presidente invita l'assemblea a procedere alla nomina dell'organo di controllo monocratico e quindi del revisore dei conti, che si indica nella persona di Michelini Paola nata a Roma il giorno 8 novembre 1965, domiciliata in Palombara Sabina (RM) al Viale Risorgimento n. 2, avente i requisiti di legge.

Il Presidente fa presente che lo statuto e le modifiche da deliberare sono sospensivamente condizionate, quanto all'efficacia, alla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 e all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Il Presidente dichiara pertanto aperta la votazione che viene assunta mediante gli strumenti elettronici e della piattaforma Google Met.

Dopo breve discussione l'Assemblea, con il voto dei presenti con dichiarazione di voto espressa, come anche il Presidente accerta e dichiara, e con il voto favorevole di n. 10 (dieci) associati e quindi alla unanimità

DELIBERA

- di prendere atto che il patrimonio della associazione è di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) sussistendo somme liquide disponibili superiori al minimo stabilito dall'art. dall'art. 22 comma 4 del D.lgs 117/2017 per le associazione, somma di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) che si vincola pertanto a patrimonio della associazione;

- di nominare quale revisore dei conti la signora Michelini Paola, innanzi generalizzata, la quale presente sin da ora accetta, dichiarando che nei propri confronti non esistono cause di incompatibilità o ineleggibilità ai sensi di legge;

- di confermare gli attuali membri del Comitato Nazionale i signori Giovanni D'Andrea, Ciriaca Di Prospero, Elio Nicoletta, Giuseppe Ambrosio, Massimo Carleo, Carmine Laurenzano, Alessandro Milani, Martina Monguzzi, Ermanno Gariglio, Fausto Pucillo, Stefano Gallotta, Giacobbe Vallarelli, Manfredi Zammataro, Giovanni Crimi, Massimo Longarini, Liliana Pandolfi, Franca Berno;

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale, con le modifiche inerenti e conseguenti all'adeguamento dello stesso ai sensi del D.Lgs 117/2017, composto da 32 (trentadue) articoli e che qui di seguito si riporta:

STATUTO

CENTRO per i DIRITTI del CITTADINO - CODICI - APS

Art.1

È costituita, quale Ente del terzo Settore, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, in quanto compatibile, del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, una libera associazione nazionale senza fini di lucro e con personalità giuridica denominata "Centro Per I Diritti Del Cittadino - CODICI - APS", con durata al 31 dicembre 2092.

Il Centro per i Diritti del Cittadino - CODICI - APS assume come simbolo il logo collocato a sinistra dell'intestazione è costituito da un sole stilizzato con quattro raggi, con la scritta CODICI in orizzontale sulla testata e la scritta Centro per i Diritti del Cittadino, seguita dall'acronimo APS/ETS.

L'Associazione CODICI, quale associazione di promozione sociale, esercita la propria attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.2

La sede nazionale è in Roma, in Via Giuseppe Belluzzo n. 1.

La sede dell'associazione è stabilita dall'assemblea nazionale a maggioranza semplice dei presenti.

La segreteria nazionale ha la facoltà di istituire nuove ed altre sedi.

Art.3

SCOPO SOCIALE

Il Centro per i Diritti del Cittadino - CODICI - APS è una formazione sociale indipendente a base democratica, senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale di cui alla lettera w) comma 1 dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, aventi ad oggetto l'attività di la promozione e la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché di diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'articolo citato; promozione della pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco,

L'Associazione, al fine del raggiungimento dello scopo sopra definito, potrà svolgere tutte le attività secondarie e strumentali, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, e quindi potrà svolgere l'organizzazione, la gestione di attività culturali, sociali, politiche, formative, giuridiche e giudiziarie tese alla promozione, alla attuazione e alla tutela degli interessi e dei diritti del cittadino consumatore e utente, con particolare riferimento a coloro che si trovano in condizioni di debolezza o svantaggiate, in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, convinzioni politiche o religiose, e in special modo contro la disparità e ogni tipo di violenza o persecuzione nei confronti delle donne, dei minori, degli ammalati, dei disabili, degli stranieri.

Adotta la strategia dei diritti per affermare la centralità della persona, dei quali pone come obiettivo la loro concreta attuazione. In modo particolare si occupa di ogni violazione dei diritti della persona che determina situazioni di sofferenza. La sua azione è rivolta prevalentemente a favore dei più deboli, senza distinzione di età, sesso, razza, religione, idee, in un cammino di riscatto e di dignità sociale.

Il CODICI APS tutela tutti i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori, degli utenti e dei contribuenti, nei confronti di qualsiasi soggetto, promuovendo azioni giudiziarie, intervenendo nei giudizi civili, penali, amministrativi, tributari, innanzi a tutte le giurisdizioni anche superiori nonché i giudici speciali, ovvero presso la Corte Europea dei diritti dell'uomo, a tutela della CEDU e presso le giurisdizioni di tutti i paesi Extraeuropei.

Pertanto, l'associazione al fine di combattere ogni forma di illecito abuso, privazione, reato e violenza, commesso nei confronti dei cittadini, consumatori ed utenti e contribuenti, esercita le azioni finalizzate a:

1. Tutelare il consumatore in ogni sua forma verso comportamenti scorretti o lesivi dei diritti fondamentali indicati nel Codice del Consumo o nelle leggi speciali e nelle normative europee;
2. Tutela e promuove la qualità dei prodotti e dei servizi, una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità, la correttezza e trasparenza nei rapporti commerciali e nei rapporti contrattuali in genere, l'educazione al consumo e all'uso del denaro, l'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza, il razionale sfruttamento del territorio e delle risorse naturali;
3. Tutelare i diritti in materia di erogazione dei servizi finanziari, creditizi e bancari; promuove i principi di correttezza, trasparenza ed equità nei servizi finanziari, creditizi e bancari, anche attraverso la richiesta di inibizione alle autorità competenti di tutti quei contratti e documenti che contengono clausole vessatorie, ingannevoli, scorrette e aggressive;
4. Tutelare i diritti in materia di mercati mobiliari ed immobiliari;
5. Tutelare i diritti in materia di istruzione e alfabetizzazione;
6. Tutelare i diritti in materia di trasporto Aereo, Marittimo e Ferroviario;
7. Promuove una gestione efficiente, trasparente ed economica della cosa pubblica, attraverso il contrasto ad ogni forma di spreco e abuso commesso nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Società ad essa riconducibili che genera una mala gestione degli enti pubblici e sperpero di denaro pubblico. Denuncia alle Autorità giudiziarie competenti gli illeciti commessi nei confronti delle Pubbliche amministrazioni e delle società da essa partecipate a qualunque titolo con la costituzione di parte civile nei processi per il risarcimento del danno, da presentare a tutte le giurisdizioni anche superiori;
8. Promuove la lotta delle istituzioni per la sicurezza del territorio, la legalità, la giustizia, la prevenzione del sovra indebitamento e la lotta all'usura;
9. Tutela e promuove la salute in ogni suo aspetto, Tale tutela si realizza nei confronti dei soggetti pubblici e privati, pazienti e vittime della malasanità con la promozione di azioni giudiziarie civili, amministrative e penali all'autorità giudiziaria nei confronti di qualunque soggetto responsabile per reati connessi alla malasanità, e che possano anche ledere i diritti e gli interessi delle persone che siano vittime di cattiva gestione della sanità italiana ed internazionale, sia per causa di privati sia per causa di Pubbliche amministrazioni;
10. Promuove la salute e il benessere psico-fisico degli individui collegato alla salvaguardia ambientale e faunistica;

i beni storico archeologici e paesaggistici;

11. La tutela e la valorizzazione dell'ambiente, del patrimonio storico, artistico e naturale; La promozione del riconoscimento dei diritti soggettivi di tutti gli animali; - l'intervento al salvataggio di specie in estinzione; .il buon andamento della Pubblica Amministrazione nei settori collegati al presente scopo statutario;

12. l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, per quanto concerne le presenti finalità statutarie.

Per lo svolgimento delle già menzionate attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 il CODICI - APS potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, che diventano parte integrante del presente statuto.

L'individuazione di tali attività sarà individuata dal segretario nazionale e deliberata dal Comitato Nazionale con apposita delibera.

Art.4

Organizzazione e Organi Statutari

L'organizzazione di Codici - Centro per i Diritti del Cittadino - APS è strutturata in Associazione Nazionale. Si articola al suo interno in strutture Regionali, Provinciali e Locali. Il nucleo di base è costituito dalla Delegazione Comunale. Le strutture regionali, in regola con il tesseramento e i termini di rappresentatività previsti dallo statuto nazionale si dotano di un proprio statuto, approvato per conformità dall'assemblea nazionale.

Art.5

Soci

Possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini in regola con l'iscrizione che abbiano versato la quota e che condividono le finalità del presente statuto, impegnandosi a rispettare e ad attuare i deliberati degli organi.

La domanda di iscrizione può essere presentata presso tutte le sedi dell'Associazione.

Chi intende iscriversi all'associazione CODICI APS, deve rivolgere espressa domanda, recante la dichiarazione a condividere e a rispettare lo statuto e le finalità che l'associazione si propone e a rispettare ed attuare i deliberati degli organi dell'associazione; il Segretario locale trasmette

la domanda al Segretario Nazionale per la ratifica.

Il Segretario Nazionale deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano per altro le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari); in assenza di rigetto motivato della domanda, da parte del Segretario Nazionale nel termine di sessanta giorni s'intende che essa è stata accolta.

Il Segretario Nazionale può sospendere l'approvazione per chiedere ulteriori informazioni.

Oltre ai casi previsti dallo Statuto, il Segretario Nazionale può sospendere le domande di iscrizione, quando l'accoglimento arreca profonde modifiche che possono pregiudicare gli equilibri costituiti negli organi democraticamente eletti nell'associazione. In tal caso dispone la convocazione del Comitato Nazionale per l'esame delle domande. Il termine dei sessanta giorni rimane sospeso dal provvedimento del segretario nazionale.

Chi ha proposto la domanda di iscrizione può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, con domanda motivata, chiedere che sull'istanza si pronunci il comitato nazionale, il quale mette all'ordine del giorno della prima convocazione utile la discussione sull'istanza.

Chiunque aderisca all'associazione CODICI APS può in qualunque momento notificare la sua volontà di recedere dai partecipanti dell'associazione stessa, tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il segretario nazionale riceve la notifica della volontà di recesso.

La quota minima verrà fissata dal Comitato Nazionale.

E' istituito l'Albo Nazionale degli iscritti al CODICI - APS.

L'Albo è tenuto a cura della segreteria nazionale e riporta l'elenco degli iscritti suddivisi per Regioni.

L'adesione all'associazione è biennale.

L'iscrizione all'associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto al voto nelle assemblee locali e la partecipazione alle attività associative.

Il numero degli associati non può essere inferiore a 7 (sette) persone fisiche o 3 (tre) associazioni di promozione sociale, o comunque al numero indicato dalla normativa vigente, pena la cancellazione Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in casi di mancata integrazione entro 1 (uno) anno, e ciò in armonia a quanto esplicitamente previsto dall'art. 35 commi 1, 1bis e 2 del D.lgs 117/2017.

Art.6

Associazione Nazionale

Sono organi dell'Associazione Nazionale:

- a) l'Assemblea Nazionale;
- b) il Segretario Nazionale;
- c) il Comitato Nazionale,

Tutti gli organi durano in carica cinque anni.

Organi eventuali

- a) l'Organo di controllo, laddove eletto
- b) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Gli organi eventuali durano in carica un anno e sono rinnovabili.

Art.7

L'Assemblea Nazionale

L'Assemblea Nazionale è formata da eletti dalla struttura regionale proporzionalmente in base alla popolazione residente nelle regioni, nella misura di:

- fino ad 1 milione di abitanti 1;
- da 1 a 3 milioni di abitanti 2;
- da 3 a 5 milioni di abitanti 3;
- da 5 a 6 milioni di abitanti 5;
- oltre 6 milioni di abitanti 6.

E nella misura di ulteriori 10 delegati individuati sulla base degli iscritti secondo le modalità stabilite dal regolamento.

Nelle regioni ove non è presente la struttura regionale ma è presente un minimo di duecento iscritti, può essere nominato un delegato all'Assemblea Nazionale.

L'assemblea è convocata dal segretario nazionale, tramite lettera, mail, fax e comunque tramite affissione dell'avviso di convocazione all'Albo di cui all'art. 30. L'avviso di convocazione dovrà essere inoltrato almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea e dovrà contenere e specificare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, ora e il luogo della prima e della seconda convocazione.

Qualora il Segretario nazionale sia dimissionario o comunque impedito, la convocazione viene effettuata dal Comitato Nazionale o da almeno 2/3 dei suoi componenti in seduta straordinaria.

La partecipazione e il voto all'assemblea può essere effettuata anche in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità del delegato che partecipa e vota. Il Segretario nazionale stabilisce le modalità di partecipazione e di voto in via elettronica.

L'assemblea è presieduta da un presidente di turno scelto tra i delegati regionali.

Art.8

Competenze dell'Assemblea Nazionale

L'Assemblea Nazionale è l'organo sovrano ed è composta dai delegati delle strutture regionali, secondo le modalità statutarie. Approva il programma politico e il bilancio annuale dell'Associazione predisposto dal Segretario Nazionale sentito il Comitato Nazionale.

L'Assemblea:

- Elegge il Segretario Nazionale, il Comitato Nazionale
- Approva lo statuto e le sue eventuali modifiche;

- Approva gli statuti regionali;
- revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina l'organo di controllo qualora siano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:
 - a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 110.000,00 (centodiecimila virgola zero zero) euro;
 - b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) euro;
 - c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.
- Revoca l'organo di controllo se, per due esercizi consecutivi, i già menzionati limiti non vengono superati
- Nomina il revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:
 - a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 (unmilione centomila virgola zero zero) euro;
 - b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 (duemilioni duecentomila virgola zero zero) euro;
 - c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.
- Revoca il revisore ovvero la società se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art.9

Competenze del Segretario Nazionale

Il Segretario Nazionale è il Legale Rappresentante e responsabile politico, organizzativo e amministrativo dell'Associazione, ne rappresenta l'unità. Rappresenta l'associazione di fronte a terzi e in giudizio, conferisce direttamente il mandato alle liti ed autorizza la costituzione nei giudizi. Apre conti Correnti Bancari e svolge le attività necessarie di amministrazione e gestione patrimoniale.

È eletto dall'Assemblea Nazionale con la maggioranza dei due terzi dell'assemblea in prima votazione, a maggioranza semplice nelle successive. Può delegare specifiche funzioni e attribuzioni riconosciutegli dallo Statuto. Si dota di una propria segreteria politica organizzativa nominandone i membri. Propone al Comitato Nazionale la nomina del Tesoriere.

Il Segretario Nazionale entro 30 (trenta) giorni dalla sua elezione deve chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando che ad esso è attribuito la rappresentanza dell'ente.

In caso di necessità e urgenza o di grave inadempienza alla legge o al presente statuto da parte degli organi regionali, provinciali e locali, o di iscritti, il Segretario Naziona-

le, adotta i provvedimenti necessari e urgenti disponendo anche il commissariamento delle strutture territoriali o di singoli organi.

Il Segretario Nazionale presiede tutte le Assemblee Regionali, Provinciali e Locali, ove presente può delegare un proprio rappresentante nelle assemblee convocate per l'elezione dei delegati nazionali e degli organismi dirigenti.

Il Segretario Nazionale può, sentito il Comitato Nazionale, stipulare accordi con altre associazioni, con enti e istituzioni, nel rispetto della legge e delle finalità stabilite dal presente statuto.

Al fine di garantire la rappresentanza territoriale in mancanza di strutture costituite a norma dello statuto nomina e revoca i rappresentanti locali.

Il Segretario Nazionale adotta regolamenti attuativi del presente statuto, sentito il Comitato Nazionale.

Art.10

Il Comitato Nazionale

Il Comitato Nazionale è presieduto dal Segretario Nazionale. È eletto dall'Assemblea Nazionale, che ne stabilisce il numero dei componenti, tra i delegati regionali. I Segretari Regionali ne fanno parte di diritto.

Il Comitato Nazionale attua il programma politico approvato dall'Assemblea Nazionale, predispone, insieme al Segretario Nazionale, la bozza di programma e di bilancio da sottoporre all'Assemblea Nazionale. Si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Segretario Nazionale o della metà dei suoi componenti o su richiesta di almeno cinque Segretari Regionali. Approva il Regolamento per il funzionamento degli organi e degli uffici e fissa la quota di tesseramento minima.

I consiglieri entro 30 (trenta) giorni dalla loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza.

Art.11

Le Divisioni tematiche

Il CODICI si struttura in divisioni in base a competenze per materia e sono composte da quei cittadini iscritti all'Associazione che si siano distinti nel settore. Le Divisioni sono costituite da rappresentanti nominati dal Segretario Nazionale ed hanno il compito di predisporre atti e documenti nonché partecipare alle audizioni sulle materie di propria competenza.

Art.12

Struttura Regionale

Si ha il riconoscimento di Struttura Regionale, quale articolazione territoriale dell'Associazione nazionale, quando nella regione sussistono i seguenti requisiti:

- a) abbia un numero di iscritti pari allo 0,2 per mille degli abitanti della regione rilevati dall'ISTAT;
- b) sia presente in almeno due province;
- c) sia doti di uno statuto.

La struttura regionale rappresenta l'associazione sul territorio regionale ed è dotata di autonomia amministrativa e fiscale.

Art.13

Associazione Provinciale

Si ha il riconoscimento dell'Associazione Provinciale quanto nella provincia l'Associazione ha i seguenti requisiti:

- a) sia formata da almeno cento iscritti nel territorio della provincia;
- b) siano costituite almeno due delegazioni territoriali in altrettanti comuni della provincia.

Art.14

La Delegazione Comunale

Si ha la Delegazione Comunale quanto in comune del territorio nazionale si riuniscono almeno dieci iscritti, eleggendo un loro rappresentante quale Segretario di Delegazione.

Art.15

Organi dell'Associazione Regionale

Sono organi dell'Associazione Regionale:

- a) l'Assemblea Regionale;
- b) il Coordinamento Regionale;
- c) il Segretario Regionale.

Art.16

L'Assemblea Regionale

L'Assemblea Regionale è formata dai Delegati delle Assemblee Provinciali. È presieduta dal Segretario Regionale, si riunisce almeno una volta l'anno. Quanto elegge i Delegati dell'Assemblea Nazionale e gli organismi dirigenti è presieduta dal Segretario Nazionale o suo Delegato. Elegge il Segretario Regionale e il Coordinamento Regionale. Approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo. Approva il programma politico regionale in attuazione del programma politico nazionale.

Art.17

Il Comitato Regionale

È eletto dall'Assemblea Regionale ed è presieduto dal Segretario Regionale. È formato da un numero di membri non superiore ad 1/5 (un quinto) degli iscritti della regione. I Segretari Provinciali e i Segretari di Delegazione Comunale ne fanno parte di diritto. Il Comitato Regionale predispone il programma politico regionale.

Art.18

Il Segretario Regionale

Rappresenta l'Associazione a livello politico, organizzativo e amministrativo regionale.

Esercita le funzioni previste dagli statuti regionali e quel-

le delegate dal segretario nazionale. Presiede il Comitato Regionale. Fa parte di diritto del Comitato Nazionale.

Art.19

L'Assemblea Provinciale

È formata da tutti gli iscritti della provincia, è presieduta dal Segretario Provinciale. Elege il Segretario Provinciale. Approva il bilancio e il consuntivo nonché il programma politico provinciale sulla base di quello nazionale e regionale. Attua le direttive della struttura nazionale e regionale.

Art.20

Il Segretario Provinciale

È eletto dall'Assemblea Provinciale. Rappresenta l'Associazione a livello politico provinciale, attua le linee politico - programmatiche nazionali e regionali. Coordina le Delegazioni presenti nel territorio della provincia, cura i rapporti con l'Amministrazione Provinciale e con le altre istituzioni a livello provinciale. Il Segretario Provinciale cura il Registro Provinciale dei soci inviando annualmente al Segretario Regionale copia dell'elenco degli iscritti e dei bilanci preventivo e consuntivo.

Art. 21

Il Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati, o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione. Per l'adempimento dei suoi compiti l'associazione dispone delle seguenti entrate:

- a) quote versate dalle strutture regionali in base al numero degli iscritti e/o aderenti all'associazione
- b) redditi derivanti dal suo patrimonio;
- c) introiti realizzati nello svolgimento delle sue attività.
- d) contributi di privati;
- e) contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- f) rimborsi di organismi internazionali;
- g) donazioni e lasciti testamentari;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) entrate derivanti da attività commerciali marginali e produttive.

Il CODICI - APS si riserva il diritto di acquistare beni mobili registrati e beni immobili occorrenti per lo svolgimento della propria attività. Inoltre, in deroga agli art. 600 e 786 del Codice civile può accettare donazioni e, con beneficio d'inventario, lasciti testamentari, destinando i beni ricevuti e le loro rendite esclusivamente al conseguimento delle finalità previste dagli accordi, dall'atto costitutivo e dello statuto.

I beni di cui al comma 1 del presente articolo sono intestati al Centro per i diritti Del Cittadino-CODICI.

L'adesione all'Associazione CODICI - APS non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto alla quota associativa annuale. È comunque facoltà degli iscritti e degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

Il patrimonio dell'associazione si compone di:

- un Fondo di Dotazione (di valore non inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione strumentale al conseguimento e al mantenimento della personalità giuridica.

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro ovvero da beni diversi, purchè suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o società di revisione regolarmente iscritti nel Registro dei Revisori Legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o in caso di sua inerzia, l'Organo di controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua sostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di Associazione senza personalità giuridica;

- un Fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione, né in caso di morte o di estinzione, di recesso o di esclusione dall'associazione, può pertanto farsi luogo alla ripartizione di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale

All'associazione CODICI - APS è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, durante la vita dell'Associazione stessa a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, o siano effettuate in favore di altre associazioni del terzo settore che per legge, statuto o regolamento facciano parte della stessa natura unitaria.

Sono comunque vietate le cessioni di beni e le prestazioni

di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.Leg. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie. L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste nello statuto.

Art. 22

Scritture contabili e bilancio

Il CODICI - APS redige il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie conformemente a quanto stabilito dall'art. 13 D.leg 117/17.

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno
Il CODICI deve tenere:

- il libro "elenco" degli associati come previsto dall'art. 137 del Codice del Consumo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali.
- I libri di cui alle lettere a) e b) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione.
- I libri di cui alla lettera c) del comma 1, sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal presente statuto, formulando richiesta motivata al segretario nazionale il quale dispone, per il tramite del tesoriere la visione delle scritture contabili e dei libri sociali.

I bilanci sono predisposti dal tesoriere e approvati dal comitato nazionale, che lo presenta all'Assemblea. Da almeno 5 giorni prima dello svolgimento dell'assemblea sono messi a disposizione i bilanci e tutte le ricevute degli associati

che a qualsiasi titolo vogliono verificare la correttezza delle somme entrate e uscite.

Art.23

Il Tesoriere Nazionale

Il Tesoriere è scelto dal Segretario Nazionale sentito il Comitato Nazionale. Cura la gestione della cassa e ne tiene la contabilità effettiva, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo e preventivo accompagnandolo da idonea relazione contabile. Svolge compiti di ispezione contabile annualmente e verifica sui conti e sui bilanci delle associazioni regionali, provinciali e locali.

Il tesoriere nazionale, nello svolgimento della propria attività di ispezione, accede direttamente negli uffici associativi e acquisisce le scritture contabili e ogni altro documento necessario senza possibilità di opporre rifiuto.

I Segretari Regionali possono nominare i rispettivi Tesorieri.

Art.24

L'organo di controllo e il revisore legale

L'organo di controllo, il revisore unico e il revisore legale, qualora siano superati per due esercizi consecutivi i limiti di legge, sono nominati e/o revocati dall'assemblea e sono scelti tra i soggetti iscritti nei rispettivi albi.

Art.25

Sanzioni Disciplinari

Per i soci che hanno una condotta contraria ai principi dello statuto sono previste le seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione dall'Associazione fino a sei mesi;
- c) espulsione.

Le sanzioni sono inflitte dal Segretario Nazionale. Il socio imputato di condotta contraria all'Associazione ha diritto di difendersi proponendo istanza motivata al comitato nazionale che vaglia l'istanza alla prima seduta utile.

Art.26

Incompatibilità, conflitto d'interessi e Ineleggibilità

È incompatibile a ricoprire la carica di Segretario Nazionale, Regionale e Provinciale chiunque si trovi nelle condizioni di essere segretario/presidente di partito politico nazionale, regionale o provinciale ovvero di avere una carica sociale in una organizzazione che si trova in posizione di conflitto d'interessi con il CODICI. Sono incompatibili per le medesime cariche chi riveste la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera l'associazione.

Non sono eleggibili, alle cariche dirigenziali, e se eletto decade dal suo ufficio, i cittadini che non siano iscritti all'Associazione, nonché l'interdetto, l'inabilitato, il fal-

lito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, ovvero che siano dirigenti di altre organizzazioni che si pongono in contrasto con gli scopi dell'associazione.

Il Segretario Nazionale, accertata la causa di incompatibilità e/o di conflitto d'interessi o di ineleggibilità, ne dispone la sospensione e la rimozione dall'incarico.

Art.27

Struttura Internazionale

Allo scopo di diffondere la cultura dei diritti dei cittadini a livello internazionale, e di promuovere la loro integrazione nei paesi di residenza nonché di creare un ponte con le altre realtà associative del consumerismo europeo e mondiale, l'Associazione promuove la costituzione di un Dipartimento Internazionale.

Art.28

Validità delle deliberazioni e numero legale

L'assemblea nazionale è valida con la presenza semplice dei delegati eletti. Le deliberazioni dell'assemblea nazionale sono prese a maggioranza semplice tranne che per le modifiche statutarie che incidono sulla natura, scopo e finalità dell'associazione che devono essere adottate con la maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto.

Le deliberazioni degli organi dirigenti a tutti i livelli sono valide con la maggioranza del voto dei presenti. Le sedute delle, Regionali, Provinciali e di Delegazione, sono valide se in prima convocazione sono presenti la metà più uno dei componenti aventi diritto al voto, in seconda convocazione rispettivamente con la presenza di almeno 10 per l'Assemblea Regionale, 5 per l'Assemblea Provinciale e 3 per l'Assemblea di Delegazione Comunale. Tra la prima e la seconda convocazione dovranno trascorrere almeno 60 minuti. Per le riunioni dei Coordinamenti Nazionali, Regionali e Provinciali in prima convocazione, per la validità della seduta occorrerà la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto, in seconda convocazione almeno 3 membri. Il socio ha diritto di voto dopo tre mesi dall'iscrizione.

Art.29

Il voto

In tutte le riunioni, di norma verrà adottato il sistema della votazione palese. Nel caso in cui la metà degli aventi diritto al voto lo richieda, si procederà al voto segreto. In caso di voto segreto il Presidente dell'Assemblea nominerà due scrutatori che provvederanno alle operazioni di voto salvaguardando il principio della riservatezza e della trasparenza.

Art.30

Albo Nazionale

È istituito l'Albo dell'Associazione Nazionale nell'Albo si rendono pubblici i contenuti dei provvedimenti ordinanze, resoconti e ogni altro atto proveniente dagli organi nazionali, regionali, provinciali e locali.

Art. 31

Controversie

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio del comitato dei saggi che giudicherà senza formalità di procedura. Le parti potranno nominare propri difensori a rappresentarli.

Art. 32

Norma transitoria finale

Il presente statuto viene depositato e registrato ai sensi della L. 117/17.

Si chiede l'esenzione dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, come stabilito dal D.Leg 117/17.

Tutte le strutture territoriali esistenti alla data dall'approvazione del presente statuto dovranno adeguare i propri statuti locali, onde rispettare i termini previsti dal D.Leg 117/17.

In sede di prima attuazione, il Segretario Nazionale è delegato ad emanare uno o più regolamenti attuativi per l'adeguamento degli statuti regionali secondo le previsioni del D.Leg. 117/17, nonché è altresì delegato ad apportare direttamente modifiche allo statuto nazionale quando necessarie e previste dal D.Leg. 117/17.

Infine l'assemblea delega al Segretario Nazionale tutti i poteri per apportare al presente atto le modificazioni che si rendessero necessarie per la sua iscrizione nei Registri competenti.

Tutto ciò deliberato e poichè nessuno prende la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea e sono le ore diciannove e minuti dieci

Spese e tasse del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell' associazione.

Il costituito mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Il presente verbale da me redatto e scritto parte a mano e parte con mezzo meccanico da persone di mia fiducia, è stato da me letto al costituito, che lo approva perchè conforme alla sua volontà e lo firma in margine e lo sottoscrive con me notaio in conformità di legge alle ore diciannove e minuti undici e sono trentasei facciate di nove fogli sin qui

F.to: Ivano Giacomelli

F.to: Francesca Romana Perrini Notaio segue sigillo